

LA NOVITÀ

# Saranno assunti entro breve ventiquattro giovani infermieri

BELLUNO. Arriva una schiera di 24 infermieri della graduatoria regionale di rinforzo per l'Usl Dolomiti. Nei giorni scorsi, quindi in previsione di come avrebbe potuto evolvere lo scenario epidemiologico, la dirigenza Rasi Caldogno ha chiesto alla Regione di poter assumere 24 professionisti per far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-2019 e garantire i livelli essenziali di assistenza. Le assunzioni avranno durata di sei mesi, eventualmente prorogabili fino al termine dello stato di emergenza.

Il numero di infermieri, si evidenzia dall'Usl Dolomiti, è stato stimato tenendo conto del personale già in servizio, del personale che cesserà dal servizio, del livello di diffusione del virus nella provincia di

Belluno e delle misure di carattere sanitario adottate e in corso di adozione per la gestione, il contrasto e il contenimento degli effetti determinati da questa virosi.

Per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari, Azienda Zero ha indetto ed espletato, per conto dell'azienda Dolomiti, un avviso pubblico la cui graduatoria è stata approvata nel 2018. La graduatoria dell'avviso pubblico comprende 312 candidati ed è disponibile dal 211 esimo classificato. Già tre professionisti di questa lista lavorano per l'Usl Dolomiti a tempo indeterminato. Così, facendo scorrere la graduatoria, dovrebbero arrivare a tempo record nei reparti in sofferenza, giovani professionisti. In caso di rinuncia o decadenza dei dispo-

nibili, sarà utilizzata la graduatoria secondo ordine di inclusione, per garantire la copertura di 24 posti. La spesa sarà infine considerata fra i costi aggiuntivi imputabili all'emergenza epidemiologica.

Ma oltre all'assunzione di infermieri, figure tecniche e operatori socio sanitari, la direzione strategica dell'Usl l'altro ieri ha anche annunciato l'avvio di un gruppo WhatsApp tra sindacati e azienda per tenere sempre aggiornati i dipendenti sull'evolversi del contagio, un vademecum sulle norme igieniche per capire come gestire l'epidemia e un modo per specificare meglio l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

«Avevamo chiesto noi questo incontro», dicono Andrea Fiocco della Fp Cgil e Lorella Vidori del Nursing up, «per fa-

re il punto di una situazione in continua evoluzione. Per questo ci siamo ridati appuntamento con cadenza settimanale con l'azienda», dicono i due sindacalisti.

Le parti sociali hanno anche chiesto l'attivazione dello smart working dove possibile almeno per il personale amministrativo. «Per quanto riguarda la sospensione delle ferie per il personale, il ds Giovanni Pittoni ha ribadito che, secondo quanto inteso dalla Regione, si dovrà giudicare caso per caso.

«Il dg ha inoltre riconosciuto la collaborazione e la dedizione da parte del personale del comparto in questo momento. Ci stiamo preparando bene per l'emergenza, anche se il picco non è ancora stato raggiunto», ha concluso Rasi. L.M.

---

L'azienda comunica  
l'intenzione  
di attivare un gruppo  
whatsapp coi sindacati

---